Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

*

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : PH-ONE
tipo di formulazione: Liquido solubile (SL)

Codice Commerciale: Non applicabile
Tipo di prodotto: Concime CE - Soluzione di concime NP 4.25
Autorizzazione del Ministero della Salute Non applicabile.
Numero Registrazione REACH Non applicabile.
UFI: 3EMH-0PSA-AC0D-21JY
1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Uso consigliato: Agricoltura
Fertlizzante
Categoria dei prodotti PC12 Fertilizzanti
Utilizzazione della Sostanza / del Preparato:
Fertilizzante
Prodotti chimici agrari

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Produttore/Fornitore :
SIPCAM ITALIA S.p.A.

Sede legale: Via Lorenzo Mascheroni, 5 - 20123 Milano, Italia
Direzione: Via Sempione,195 - 20016 Pero (MI), Italia

Tel.: +39 02 353781 (8:00 - 17:00 GMT+1)
Website: www.sipcam.com
E-mail: msds@sipcam.com
1.4 Numero telefonico di emergenza:
Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare: msds@sipcam.com

Centri antiveleni sul territorio nazionale
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia Tel. 800.183.459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma Tel. (+39) 06.305.4343
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. (+39) 055.794.7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444
CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda – Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo Tel. 800883300
CAV Centro Antiveleni Veneto – Verona Tel. 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

GHS05 corrosione

Met. Corr.1 H290 Può essere corrosivo per i metalli.
Skin Corr. 1B H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Nome commerciale : PH-ONE

(Segue da pagina 1)

Pittogrammi di pericolo

GHS05 GHS07

Avvertenza *Pericolo*

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
acido ortofosforico
Indicazioni di pericolo
H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H302 Nocivo se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Consigli di prudenza

P101	*In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.*
P102	*Tenere fuori dalla portata dei bambini.*
P234	*Conservare soltanto nell'imballaggio originale.*
P270	*Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.*
P301+P312	*IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.*
P305+P351+P338	*IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.*
P405	*Conservare sotto chiave.*
P406	*Conservare in recipiente resistente alla corrosione/ recipiente provvisto di rivestimento interno resistente.*

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT:
La miscela non contiene nessuna sostanza PBT, ovvero non rientra nell'allegato XIII del Regolamento CE 1907/2006.
vPvB:
La miscela non contiene nessuna sostanza vPvB, ovvero non rientra nell'allegato XIII del Regolamento CE 1907/2006.
Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino
La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele
Descrizione: *Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi:*

Sostanze pericolose:

Numero CAS denominazione		***simbolo frasi H***	***%***
CAS: 7664-38-2 *EINECS: 231-633-2* *Numero indice: 015-011-00-6* *Reg.nr.: 01-2119485924-24-xxxx*	*acido ortofosforico* *Met. Corr.1, H290; Skin Corr. 1B, H314; Acute Tox. 4, H302* *Limiti di concentrazione specifici: Skin Corr. 1B; H314: C ≥ 25 %* *Skin Irrit. 2; H315: 10 % ≤ C < 25 %* *Eye Irrit. 2; H319: 10 % ≤ C < 25 %*		*40-50%*

Ulteriori indicazioni: *Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16*

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.
Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.
Inalazione
Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.
Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
Contatto con la pelle:
Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro

(continua a pagina 3)

SIPCAM ITALIA

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Nome commerciale : PH-ONE

(Segue da pagina 2)

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.
Contatto con gli occhi
Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua tenendo le palpebre ben aperte, fino alla scomparsa dei sintomi e quindi con soluzione oftalmica decongestionante; sottoporsi comunque a visita medica di controllo. Nei casi gravi trasferire d'urgenza in ospedale.
Proteggere l'occhio non colpito.
Ingestione:
Chiamare immediatamente il medico.
Sciacquare la bocca senza deglutire, non provocare il vomito.
Indicazioni per il medico: *Trattamento basato sul giudizio del medico in base ai sintomi del paziente.*
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Disturbi gastrointestinali
Danni agli occhi
Gravi danni ai tessuti, ustioni.
4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Consultare un medico o un Centro Antiveleni
Trattamento sintomatico

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione
Agenti estinguenti raccomandati
Acqua nebulizzata
Anidride carbonica
Polvere chimica
Schiuma
Agenti estinguenti vietati *Evitare l'uso di getti di acqua diretti.*
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
In caso di incendio si possono liberare:
Ossidi di azoto (NOx)
Monossido di carbonio (CO)
Composti di fosforo
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Mezzi protettivi specifici
Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.
Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.
Indossare abbigliamento protettivo conforme allo standard europeo EN 469.
Altre informazioni
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

*
SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
6.1.1. Per chi non interviene direttamente
Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale come riportato alla sezione 8 della scheda di dati di sicurezza onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali
Rimuovere le fonti di accensione e predisporre un'adeguata ventilazione
Mettere in atto procedure di emergenza, evacuare l'area di pericolo e consultare un esperto.
6.1.2. Per chi interviene direttamente
Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale come riportato alla sezione 8 della scheda di dati di sicurezza onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali
Adottare protezioni respiratorie adeguante al prodotto
Indossare stivali, guanti, occhiali protettivi e tuta protettiva
6.2 Precauzioni ambientali:
Impedire spargimenti superficiali (ad esempio con argini o barriere d'olio).
Raccogliere con attrezzatura idonea evitando che giunga agli scarichi fognari o che penetri nel terreno.
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:
In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le Autorità competenti.
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia o materiali inerti) evitando di usare segatura o stracci .
Smaltimento del materiale contaminato conformemente alla sezione 13
6.4 Riferimento ad altre sezioni
Per informazioni relative ad una manipolazione sicura vedere Capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

(continua a pagina 4)

SIPCAM ITALIA

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Nome commerciale : PH-ONE

(Segue da pagina 3)

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Indossare abbigliamento protettivo individuale (DPI).
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Evitare di spargere o spruzzare in ambienti chiusi.
Indicazioni per la prevenzione delle esplosioni o incendi *Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.*

Manipolazione: *Evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.*

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio:
Il prodotto è stabile se conservato a temperature non superiori a 25 °C.
Stoccare il prodotto in locali freschi e ventilati, al riparo da fonti di calore, dall'esposizione solare e senza scarichi fognari aperti
Conservare fuori dalla portata dei bambini, persone non autorizzate, e animali domestici, separato da generi alimentari, mangimi o acqua potabile.
Requisiti dei magazzini e dei recipienti
Prevedere pavimenti resistenti alle soluzioni acide.
Evitare contenitori in metallo.
Conservare solo nei fusti originali.
Indicazioni sullo stoccaggio misto:
Prevenire la vicinanza di materiali incompatibili (cap.10).
Non conservare a contatto con alimenti.
Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento
Proteggere dal gelo.
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
7.3 Usi finali particolari
Fertilizzante.
Agricoltura.
Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportati in etichetta.

*

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro	
CAS: 7664-38-2 acido ortofosforico	
TWA (Italia)	*Valore a breve termine: 3 mg/m³* *Valore a lungo termine: 1 mg/m³*
VL (Italia)	*Valore a breve termine: 2 mg/m³* *Valore a lungo termine: 1 mg/m³*
IOELV (Unione Europea)	*Valore a breve termine: 2 mg/m³* *Valore a lungo termine: 1 mg/m³*
CAS: 107-21-1 Etan-1,2-diolo	
STEL (Italia)	*Valore a breve termine: 40 mg/m³, 104 ppm* *Pelle*
TWA (Italia)	*Limite Ceiling: 100 mg/m³* *A4 (aerosol)*
VL (Italia)	*Valore a breve termine: 104 mg/m³, 40 ppm* *Valore a lungo termine: 52 mg/m³, 20 ppm* *Cute*
IOELV (Unione Europea)	*Valore a breve termine: 104 mg/m³, 40 ppm* *Valore a lungo termine: 52 mg/m³, 20 ppm* *Pelle*

DNEL		
CAS: 7664-38-2 acido ortofosforico		
Orale	*DNEL lungo termine*	*10,7 mg/kg bw/day (lavoratori)* *4,57 mg/kg bw/day (popolazione)*

(continua a pagina 5)

SIPCAM ITALIA

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Nome commerciale : PH-ONE

(Segue da pagina 4)

Per inalazione	DNEL breve termine	2 mg/m³ (lavoratori)
	DNEL lungo termine	1 mg/m³ (lavoratori)
		0,36 mg/m³ (popolazione)
CAS: 107-21-1 Etan-1,2-diolo		
Cutaneo	DNEL lungo termine	106 mg/kg bw/day (lavoratori)
		53 mg/kg bw/day (popolazione)
Per inalazione	DNEL lungo termine	35 mg/m³ (lavoratori)
		7 mg/m³ (popolazione)

PNEC	
CAS: 107-21-1 Etan-1,2-diolo	
PNEC	20,9 mg/L (depuratore)
	10 mg/L (acqua dolce)
	1 mg/L (acqua marina)

Ulteriori informazioni I TLV validi alla data di compilazione sono stati usati come base.

8.2 Controlli dell'esposizione
Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
Norme generali protettive e di igiene del lavoro
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare.
Protezione respiratoria
Non necessaria in ambienti ben ventilati.
In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva secondo gli standard europei applicabili.

Si consiglia l'uso della maschera protettiva in accordo con gli standard europei in vigore.

Ricorrere a respiratori solo in caso di formazione di aerosol o nebbia.
Protezione delle mani

Guanti di protezione contro agenti chimici e microrganismi secondo UNI EN 374

Guanti protettivi di materiale plastico o gomma.
Materiale dei guanti
Guanti in gomma.
Gomma nitrilica
Guanti in neoprene.
Protezione degli occhi/del volto

Occhiali protettivi a tenuta secondo UNI EN 166.

protezione del corpo Indumenti protettivi resistenti agli acidi.
Scarpe di sicurezza per uso industriale secondo UNI EN 345.
Controlli dell'esposizione ambientale Smaltire l'acqua di lavaggio degli impianti secondo le normative nazionali e locali.

*

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Indicazioni generali

Stato fisico	Liquido
Colore:	rosso scuro
Odore:	percettibile caratteristico

(continua a pagina 6)

SIPCAM ITALIA

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Nome commerciale : PH-ONE

(Segue da pagina 5)

Temperatura/punto di fusione:	non applicabile
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non definito
Infiammabilità	Non applicabile
Punto di infiammabilità:	non infiammabile
Temperatura/punto di accensione:	Non definito.
Temperatura di decomposizione:	Non definito
ph a 20 °C	1,5-3
Valori di pH (prodotto tal quale)	
Viscosità:	
Viscosità cinematica	Non definito
dinamica:	Non definito
Solubilità	
Acqua	miscibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito
Tensione di vapore:	Non definito
Peso specifico	
Densità e/o densità relativa	
Densità	
a 20 °C	1,20 - 1,25 g/cm³
Densità di vapore:	Non definito

9.2 Altre informazioni	
Aspetto:	Liquido
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Pericolo di esplosione	Prodotto non esplosivo.
Cambiamento di stato punto/l'intervallo di rammollimento	
Proprietà ossidanti:	Non ossidante
Velocità di evaporazione	Non definito

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
Esplosivi	-
Gas infiammabili	-
Aerosol	-
Gas comburenti	-
Gas sotto pressione	-
Liquidi infiammabili	Il prodotto non è infiammabile poichè non contiene solventi infiammabili
Solidi infiammabili	-
Sostanze e miscele autoreattive	-
Liquidi piroforici	Il prodotto non è autoinfiammabile poichè non contiene solventi autoinfiammabili
Solidi piroforici	-
Sostanze e miscele autoriscaldanti	-
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	-
Liquidi comburenti	Il prodotto non è comburente poichè non contiene solventi comburenti
Solidi comburenti	-
Perossidi organici	-
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	Può essere corrosivo per i metalli.
Esplosivi desensibilizzati	-
Velocità di corrosione (acciaio)	580 mm/y
Velocità di corrosione (alluminio)	418 mm/y

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Se opportunamente manipolato, il prodotto non è reattivo.
10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile se manipolato e stoccato nelle condizioni raccomandate (vedi sez.7).

(continua a pagina 7)

SIPCAM ITALIA

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

(Segue da pagina 6)

Decomposizione termica / condizioni da evitare
Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Reazioni con alcali e metalli.
Corrosivo per metalli.
10.4 Condizioni da evitare *Non sono disponibili altre informazioni.*
10.5 Materiali incompatibili:
Basi forti
Metalli.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:
I prodotti della decomposizione termica possono essere:
Ossidi di fosforo (es P205)
Monossido di carbonio e anidride carbonica
Ossidi di azoto (NOx)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Tossicità acuta
Nocivo se ingerito.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
CAS: 7664-38-2 acido ortofosforico		
Orale	*LD50*	*>300 mg/kg (ratto) (OECD 423)*
CAS: 107-21-1 Etan-1,2-diolo		
Orale	*LD50*	*7.712 mg/kg (ratto)*
Cutaneo	*LD50*	*>3.500 mg/kg (topo)*
Per inalazione	*LC50 (4 h)*	*>2,5 mg/L (ratto)*

NOEL (no observable effect level)		
CAS: 107-21-1 Etan-1,2-diolo		
Orale	*NOAEL*	*200 mg/kg bw/d (ratto)*
Cutaneo	*NOAEL*	*2,22 mg/kg bw/d (cane)*

Irritabilità primaria:
Corrosione cutanea/irritazione cutanea
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Corrosione / Irritazione cutanea - Test
Gravi danni oculari/irritazione oculare
Provoca gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*
Mutagenicità sulle cellule germinali *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*
Cancerogenicità *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*
Tossicità per la riproduzione *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*
Ulteriori informazioni *Per sintomi ed effetti riferirsi alla sezione 4.*
Ulteriori informazioni tossicologiche
Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività) *nessuna informazione disponibile*
Tossicità a dose ripetuta *Nessuna informazione disponibile.*
Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)
Non si sono evidenziati effetti cancerogeni né mutageni né reprotossici.

CMR effetti (cancerogeno, mutageno, teratogeno)		
CAS: 7664-38-2 acido ortofosforico		
Orale	*Tossicità per la riproduzione*	*>500 /mg/kg (ratto)*

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 8)

SIPCAM ITALIA

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Nome commerciale : PH-ONE

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:	
CAS: 7664-38-2 acido ortofosforico	
EC50 (72h)	>100 mg/L (algae) (OECD 201)
EC50 (48h)	>100 mg/L (Daphnia magna) (OECD 202)
CAS: 107-21-1 Etan-1,2-diolo	
EC50 (72h)	6.500-13.000 mg/L (algae Pseudokirchneriella subcapitata)
LC50 (96h)	72.860 mg/L (pimephales promelas)
EC50 (48h)	>100 mg/L (Daphnia magna)
NOEC	8.590 mg/L (invertebrati acquatici)
	15.280 mg/L (pimephales promelas)

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo	
CAS: 107-21-1 Etan-1,2-diolo	
log POW	≤1,36

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB Non applicabile
PBT: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione
vPvB: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione
12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.
12.7 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.
Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Indicazioni generali :
Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Raccomandazione:

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature

Trattamento dei contenitori dopo svuotamento : Smaltire i contenitori vuoti in accordo con le leggi vigenti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID	
ADR/RID/ADN, IMDG, IATA	UN1805
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	
ADR/RID/ADN	1805 ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE
IMDG, IATA	PHOSPHORIC ACID, SOLUTION
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
ADR/RID/ADN	

Classe	8 (C2) Materie corrosive

(continua a pagina 9)

SIPCAM ITALIA

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Nome commerciale : PH-ONE

(Segue da pagina 8)

Etichetta	8
IMDG, IATA	
Class	8 Materie corrosive
Label	8
14.4 Gruppo d'imballaggio	
ADR/RID/ADN, IMDG, IATA	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	
Marine pollutant:	No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Materie corrosive
N° identificazione pericolo (Numero Kemler):	80
Numero EMS:	F-A,S-B
Segregation groups	Acids
Stowage Category	A
Segregation Code	SG36 Stow "separated from" SGG18-alkalis. SG49 Stow "separated from" SGG6-cyanides
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile
Trasporto/ulteriori indicazioni:	
ADR/RID/ADN	
Quantità limitate (LQ)	5L
Quantità esenti (EQ)	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
Categoria di trasporto	3
Codice di restrizione in galleria	E
Osservazioni:	Trasporto in Quantità Limitate per le confezioni ammesse
IMDG	
Limited quantities (LQ)	5L
Excepted quantities (EQ)	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
UN "Model Regulation":	UN 1805 ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE, 8, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 2012/18/UE
Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Non applicabile
REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3
15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

*

SEZIONE 16: Altre informazioni

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneita' e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico.L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.
I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
H290: test sul formulato
H302 - H314 - H318: metodo di calcolo

Scheda redatta da: Product safety department

(continua a pagina 10)

SIPCAM ITALIA

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Nome commerciale : PH-ONE

(Segue da pagina 9)

Frasi H dei componenti
H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H302 Nocivo se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
Numero di versione della versione precedente: *7*
Abbreviazioni e acronimi:
EC 50: Effective concentration, 50 percent
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Met. Corr.1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Fonti *Questa scheda di sicurezza è stata redatta in accordo con il Regolamento 878/2020*
**** Dati modificati rispetto alla versione precedente***